

DAL MUNICIPIO A YOUTUBE, GRAZIE A UNA CONSULTA

Quella del II Municipio, a Roma, è ormai maggiorenne,
e i risultati si vedono

Come funziona e cosa sia in pratica ancora non lo si sa bene. Sarà perché ha solo vent'anni o sarà che preferisce “essere” piuttosto che “apparire”. Ma, del lavoro in rete, poco si sa e ancora meno se ne parla. E invece sul lavoro in rete ci sarebbe molto da dire: per esempio ci sarebbe da dire che ha dato origine alle Consulte; inoltre potremmo dire che ha creato un nuovo modo di fare volontariato, un volontariato più prossimo alle istituzioni, avvicinando così i cittadini ad esse. Potremmo dire che ha dato origine a consulte di vario tipo: consulte dei disabili, dello sport, delle donne e così via; e ancora, potremmo dire che di queste consulte non tutte sono attive; e infine potremmo dire che tra queste troviamo quella del volontariato, la quale all'interno del II Municipio è presente, e soprattutto è attiva, dal 1991.

In generale le consulte sono realtà municipali presenti su tutto il territorio della capitale, nello specifico sono molte le consulte inattive, o perché precedentemente soppresses o per il semplice fatto che sono rimaste un progetto sulla carta. Dunque, si fa presto a dire consulta, in realtà dietro questo tipo di organizzazioni c'è l'impegno costante di numerose persone.

La Consulta del volontariato, come già detto, è operativa dal 1991 e da allora è rimasta sempre attiva. Il presidente dura in carica due anni e le associazioni che ne fanno parte devono risiedere o quantomeno operare sul territorio del II Municipio. La Consulta si riunisce mensilmente con i rappresentanti delle associazioni iscritte e in queste riunioni si discute di progetti, si pianificano azioni sul territorio e si programmano eventi destinati al volontariato.

Sono state numerose le iniziative, passate, presenti e future, della Consulta, che opera tenendo conto del fatto che l'obiettivo principale delle associazioni, parrocchie e organizzazioni iscritte ad essa è di realizzare il maggior coordinamento possibile delle attività e degli interventi so-

di
**Lucia
Aversano**

Nelle scuole e su Internet per coinvolgere i giovani

«Quello che facciamo è una goccia nell'oceano, ma se non ci fosse non ci sarebbe neanche l'oceano»
(Madre Teresa di Calcutta)

ciali e pubblici sul territorio del II Municipio. Inoltre attraverso le associazioni che operano direttamente con il cittadino, il Municipio è più vicino alla popolazione e può operare in maniera mirata sul territorio.

Detto in altre parole, chi aderisce alla Consulta del Volontariato lo fa per lavorare in rete e per scambiare pareri, opinioni, e progetti, ma anche per portare i problemi direttamente sul tavolo delle istituzioni. Tra le proposte maggiormente riuscite c'è la prima Giornata dedicata al volontariato, tenutasi nel 2005, alla quale sono state invitate e hanno partecipato associazioni di volontariato, parrocchie e organizzazioni di tutta Roma. Questa iniziativa però non è stata l'unica. Nell'aprile del 2008 si è fatto il bis con la "Giornata del volontariato giovani". «Spesso i giovani sono distanti dal volontariato, ma la Consulta è convinta che, al di là di facili stereotipi, siano portatori di grandi valori e dunque che siano capaci di dare un notevole contributo al bene comune», spiega la presidente della Consulta, **Paola Busato**, in carica dal 2007. «Per questo si è voluto dedicare questa giornata a loro. Il lavoro in rete ci permette di operare trasversalmente sul territorio e questa ricchezza di rapporti va capitalizzata cercando di lavorare anche con le scuole. Tant'è che per la "Giornata del volontariato giovani" abbiamo contattato tutte le scuole del secondo municipio». Le scuole invitate alla giornata del volontariato hanno anche presentato progetti dai contenuti sociali e solidali, alcuni dei quali – quelli ritenuti più validi – sono stati passati alla Commissione Affari Sociali del Municipio per essere realizzati.

«Il lavoro fatto con le scuole ha messo in rilievo l'energia potenziale dei giovani, energia che verrà impiegata in un progetto che partirà a breve: il progetto V-Tube.» Dove "V" sta per volontariato e "tube" si rifà al noto sito che permette a chiunque di mettere on-line filmati amatoriali; "V-Tube" sarà (dovrebbe essere on-line in aprile) un sito inedito dedicato soprattutto ai giovani e fatto dai giovani. «Al suo interno ci saranno prima di tutto le informazioni sulle azioni di volontariato che i ragazzi stanno facendo. Abbiamo scelto internet poiché è un mezzo adoperato soprattutto dai giovani e inoltre offre la possibilità di aggiornare i contenuti ogni volta che si vuole».

La Consulta del Municipio II vaglierà e avrà la responsabilità dei contenuti del sito, ma l'idea di fondo di questo progetto è il lavoro dei giovani. Tant'è che il sito, in un primo momento, si appoggerà a quello del

Liceo Scientifico Azzarita e successivamente si avvarrà del supporto di un gruppo tecnico misto formato da: Consulta, laboratorio di informatica con insegnanti e studenti del Liceo, esperti Spes, tirocinanti di Scienze della comunicazione della Sapienza; il progetto è notevole ma non è il solo. I progetti della Consulta sono molteplici ed è impossibile riportarli tutti in questa sede.



Uno dei lavori realizzati dagli studenti in occasione della Giornata del volontariato giovani

La Consulta dà voce, in Municipio, alle associazioni che altrimenti resterebbero isolate. Lo confermano **Sergio Cametti** e sua moglie **Rosa Mattei**, ex presidente dell'associazione Televita. «Far parte della Consulta serve principalmente ad essere visibili alle istituzioni e a fare in modo che problematiche sociali a noi note vengano affrontate in maniera specifica. Le istituzioni infatti non possono monitorare ogni angolo di territorio, mentre le associazioni, operando in prima linea, sì. Ogni associazione porta in consulta i suoi progetti e partecipa ai progetti delle altre organizzazioni, in questo modo la maggior parte dei problemi del territorio vengono a galla e possono essere vagliati dal Municipio».

Infatti Televita è un'associazione che si occupa prevalentemente di persone anziane o emarginate ma, essendo parte della Consulta, supporta anche i progetti che essa pianifica come ad esempio “Giovani in Carcere” e “Uso Responsabile del Denaro”, entrambi dedicati ai giovani.

Da quello che abbiamo potuto vedere la Consulta del II Municipio è un organismo effervescente e dinamico, pieno di idee e progetti che, per ragione di spazio, è impossibile qui riportare. D'altronde non potrebbe essere altrimenti visto che sono quasi venti anni che opera nel II Municipio. ■

**Le voci del
volontariato
raccontano
il territorio**

Associazioni della consulta

(aggiornato a novembre 2007)

ABChildren
ADA Lazio, Associazione per i diritti degli anziani
Amici per caso
ARAP, Associazione per la riforma dell'assistenza
psichiatrica
ARESAM., Associazione regionale per la salute mentale
ARES ANTEMNAE, Organizzazione di protezione civile
ART. 3
Associazione culturale Il Cantiere
Associazione di volontariato Insieme con te
Associazione di volontariato San Saturnino
Associazione di Volontariato Televita
AUSER Lazio
Caritas S. Maria Goretti
Caritas S. Roberto Bellarmino
CIF, Centro Italiano Femminile
Conferenza Maschile "Federico Ozanam"
F.ADDA
Cooperativa sociale Il Sogno
LIDU 2
MASCI
Parrocchia S. Agnese – Caritas parrocchiale
Parrocchia S. Emerenziana
Parrocchia S. Maria della Mercede
Parrocchia SS. Cuori di Gesù e Maria
Parrocchia SS. Trinità a Villa Chigi
ROMAIL
SOLARIS
Telefono d'argento onlus
Volontariato Vincenziano Parrocchia S. Teresa D'Avila
WELCOME